



COMUNE DI GRADO
Provincia di Gorizia

AREA URBANISTICA - PATRIMONIO - EDILIZIA PRIVATA - ATTIVITA' ECONOMICHE
SERVIZIO PATRIMONIO - EDILIZIA PRIVATA

ORDINANZA DIRIGENZIALE

Ordinanza nr. 3 del 11/01/2017

OGGETTO: Occupazione abusiva di spazi ed aree pubbliche in località Le Cove nei pressi del cimitero comunale

IL DIRIGENTE

PREMESSO

che in fase di esecuzione del provvedimento da parte del Giudice Delegato dott. Gianmarco Calienno di data 1 aprile 2016 è stata accolta la domanda di rivendica presentata dal Comune di Grado del bene immobile costituito dalla fascia arginale posta a sud della Valle Cove – tratto ovest – in laguna di Grado e contraddistinta al Tavolare dalla p.c. 202/911 e da porzione della p.c. 217/34 P.T. 10053 di Grado, per la superficie complessiva di mq. 7000.

che l'esecuzione del rilascio, riguarda la vicenda collegata al contratto di locazione per l'area a terra già in essere tra il Comune di Grado, quale locatore, e la fallita Società Power Company, quale conduttore subentrato, scaduto nella data del 3/8/2011, come da sentenza del Tribunale di Gorizia, n. 597/2010, confermata dalla sentenza della Corte d'Appello di Trieste-Sez. Ia Civile, con sentenza n. 625/2015 e passata in giudicato a seguito della sentenza della Cassazione, Sezione III Civile n. 2667 di data 11 novembre 2015-10 febbraio 2016 che ha dichiarato inammissibile il ricorso della Power Company;

che pertanto è stato dichiarato risolto il contratto di locazione 3/8/1999, Rep. n. 3208 inter partes e confermato il rilascio dei beni immobili già disposto in via provvisoria ex art. 665 C.P.C.

che a tal fine, dal sopralluogo effettuato in loco, in data 14 settembre 2016 è emerso che la parte a mare antistante la parte a terra sopra meglio individuata risulta occupata da natanti e imbarcazioni di varie dimensioni attraccate a pontili;

che in attesa di concludere la procedura di rilascio dei beni immobili a terra, si ritiene di intervenire con lo sgombero immediato dell'area a mare dai natanti e dalle imbarcazioni così contraddistinta:

Presso l'Ufficio Tavolare di Gorizia sede distaccata di Monfalcone

Frazione della p.c. n. 202/1049 iscritta nel corpo tavolare 12 della Partita Tavolare 10053 del C.C. di Grado a nome di COMUNE DI GRADO con la quota p.i. di 1/1;

Presso l'Agenzia delle Entrate - Ufficio Provinciale del Territorio di Gorizia - Catasto Terreni:

Foglio 34; p.c.n.: 202/1049; Qualità: Acque Fondiario; mq 81.600;

DATO ATTO

che i beni appartenenti ai Comuni si distinguono in beni demaniali (art. 824 c.c.), assoggettati al medesimo regime giuridico dei beni appartenenti al demanio statale, in beni patrimoniali indisponibili (art. 826, commi 2 e 3, c.c.), ed in beni patrimoniali disponibili, alla cui categoria sono allocabili tutti i beni che non possono ricomprendersi nel demanio o nel patrimonio indisponibile;

che i beni demaniali si caratterizzano per essere intrinsecamente idonei a conseguire la finalità pubblica direttamente mediante il loro utilizzo uti civis, laddove invece i beni del patrimonio sono caratterizzati da una loro funzione strumentale, posto che il pubblico interesse viene a soddisfarsi attraverso l'utilità che ne deriva dal servizio pubblico a cui sono destinati;

che da una lettura delle schede inventariali la pcn 202/1049 risulta inserita nell'elenco dei beni di origine demaniale;

che ai fini della presente intimazione allo sgombero non sussiste incertezza o dubbio in ordine all'esatto confine demaniale e della proprietà iscritta tavolarmente;

che la procedura diretta a fare rientrare l'Amministrazione comunale nella disponibilità del bene tramite lo sgombero dell'area occupata, intimando agli occupanti il rilascio dell'area entro il 7 marzo 2017, è atto dovuto;

che trattasi di occupazione abusiva del tratto di sedime contraddistinto dalla p.c.n. 202/1049 del Comune Catastale di Grado antistante le pp.cc.nn. 202/911 e p.c. 217/34 del C.C. di Grado oggetto di contenzioso legale in premessa;

che l'ordine di sgombero di area del demanio abusivamente occupata non necessita di motivazione in quanto atto ad immediata tutela della proprietà pubblica;

che per la procedura di sgombero adottata a tutela della disponibilità dell'area demaniale di proprietà dell'Ente, così come nel caso di specie, a prescindere dalla specifica sua natura, trova applicazione il principio secondo cui *"l'adozione dei provvedimenti di sgombero del demanio abusivamente occupato costituisce ... atto dovuto ... (che) non lascia spazio per alcuna valutazione discrezionale, o specifica motivazione"*;

PRESO ATTO quindi che l'esercizio del potere repressivo in atto, costituisce manifestazione di attività amministrativa doverosa, con la conseguenza che i relativi provvedimenti, quali l'ordinanza di sgombero, costituiscono atti vincolati per la cui adozione non è necessario l'invio della comunicazione di avvio del procedimento, non essendovi spazio per momenti partecipativi del destinatario dell'atto;

In ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 14 del *Regolamento Comunale per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche* (Approvato con deliberazione consiliare n. 5 dd. 8 febbraio 2008, Modificato con deliberazione consiliare n. 34 dd. 30 giugno 2009 e Modificato con deliberazione consiliare n. 9 dd. 20 aprile 2012);

ORDINA

lo **SGOMBERO IMMEDIATO**, ai proprietari, usufruttuari o comunque di coloro che godono dell'utilizzo a vario titolo, **DEI NATANTI/IMBARCAZIONI** stazionati senza alcun titolo autorizzativo/concessorio presso la località in Grado denominata Le Cove nell'area contraddistinta

dalla p.c.n. 202/1049 del Comune Catastale di Grado e comunque **ENTRO E NON OLTRE IL 7 MARZO 2017.**

AVVERTE

che trascorso il predetto termine, da intendersi in modo perentorio, la rimozione verrà eseguita d'ufficio e le relative spese saranno poste a carico dei proprietari e/o degli aventi titolo dei natanti/imbarcazioni. L'Ente provvederà con il distacco dalla terra ferma dei pontili galleggianti, tramite rimozione delle passerelle di collegamento esistenti e rimozione dei natanti/imbarcazioni che verranno conservati presso il magazzino comunale situato presso la località Isola Valle Cove o presso ormeggi di proprietà comunale, declinando sin d'ora ogni responsabilità rispetto ad eventuali danni ai natanti che dovessero verificarsi durante le suddette operazioni di rimozione e trasporto. I natanti/imbarcazioni resteranno a disposizione dell'interessato per 60 giorni, trascorsi i quali si procederà al sequestro ai fini della successiva confisca.

FA OBBLIGO

Ai proprietari e/o possessori e/o detentori delle imbarcazioni oggetto della presente ordinanza, di comunicare allo scrivente Servizio l'avvenuto sgombero dell'area demaniale nei termini stabiliti.

COMUNICA

che il giorno dell'intervento sarà necessaria la presenza, in loco delle forze dell'ordine per favorire il distacco dalla terra a garanzia dell'incolumità degli operatori addetti.

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al T.A.R. della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, entro 60 gg, ovvero
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

DISPONE

L'affissione di copia del presente provvedimento:

sugli spazi pubblici del Comune di Grado

all'Albo Pretorio del Comune di Grado

lungo gli ormeggi in località Le Cove del Comune di Grado e sui natanti e imbarcazioni presenti.

La trasmissione della presente:

- al Comando Stazione Carabinieri di Grado
- alla Capitaneria di Porto di Monfalcone
- al Circomare Grado
- al Comando dei Vigili del Fuoco
- alla Stazione Forestale di Monfalcone sede di Gradisca d'Isonzo

- alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie - Demanio e consulenza tecnica
- al Coordinatore della Protezione Civile;
- al Comando di Polizia Locale
- al Segretario Generale
- al Responsabile del Servizio Manutenzioni;

Dispone inoltre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito Internet del Comune di Grado.
<http://www.regione.fvg.it/rafvfg/organigramma/homeOrganigramma.act?dir=/rafvfg/cms/RAFVG/organigramma/>

IL DIRIGENTE

Andrea de Walderstein

(firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005)

Comune di Grado

Piazza Biagio Marin, 4 - 34073 - Grado (GO)

tel. 0431 898111 - fax 0431 85212

Codice Fiscale e Partita IVA 00064240310

www.comunegrado.it

Posta Elettronica Certificata (PEC): comune.grado@certgov.fvg.it

Area Urbanistica - Patrimonio - Edilizia Privata - Attività Economiche

Via Leopardi, 16 – 34073 Grado – Primo Piano

tel. 0431 898151- 898152 - fax 0431 83620

Il Dirigente di Area

Andrea de Walderstein

Il Responsabile del Servizio Patrimonio - Edilizia Privata

Caterina Viscomi

Responsabile del procedimento

Caterina Viscomi tel. 0431 898166

e-mail: caterina.viscomi@comunegrado.it

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: DE WALDERSTEIN ANDREA

CODICE FISCALE: DWLNDR66E20E125S

DATA FIRMA: 11/01/2017 13:27:03

IMPRONTA: 16F35F604C4C49DF89E6CC395E29FFBF5FBFA1E1C4D5AA61C0B7796B45D61A97
5FBFA1E1C4D5AA61C0B7796B45D61A97D839A1EF3BA4B3CDD897527B7AB3459A
D839A1EF3BA4B3CDD897527B7AB3459A9C02C4D08E45D4C373455DCBD26ED87D
9C02C4D08E45D4C373455DCBD26ED87DEA14DCCE4273441261D01C09FD0624B1